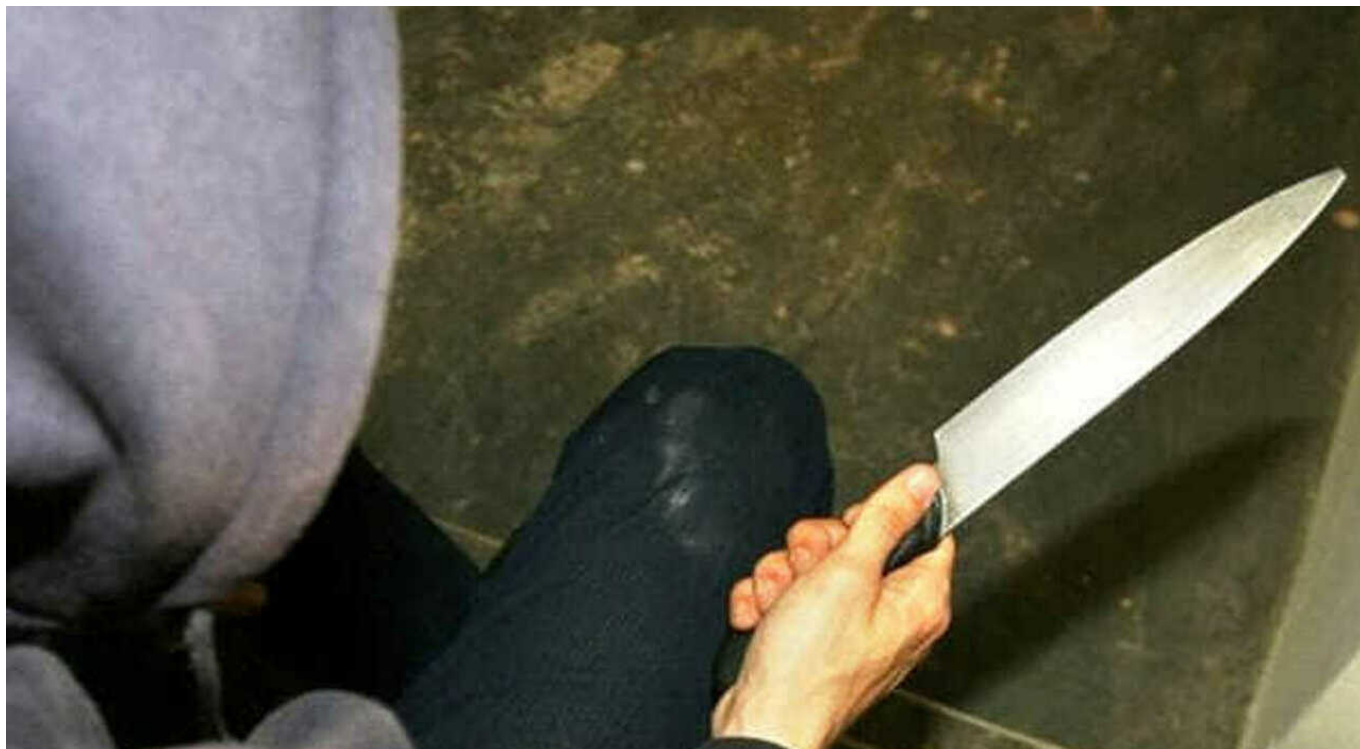


PESCARA: RUBA AUTO MINACCIANDO DONNA CON COLTELLO, ARRESTATO 24ENNE ROMENO DOPO INSEGUIMENTO

13 Giugno 2023



PESCARA - I Carabinieri dei Nuclei Operativi e Radiomobile delle Compagnie di Pescara e Chieti hanno tratto in arresto un cittadino romeno di anni 24, ben noto alle forze dell'ordine, resosi responsabile di 2 tentate rapine e di una terza portata a termine ad danni di automobilisti.

Lo straniero, verso le 23,00 di ieri sera, armato di un coltello di circa 30 centimetri si è avvicinato e ha minacciato un giovane che aveva parcheggiato il suo ciclomotore vicino ad un distributore di sigarette di questa via degli Aprutini a Pescara, con la pretesa di consegnare il ciclomotore.

La giovane vittima, non intimoritosi, con mossa fulminea è riuscito a mettersi a bordo del mezzo ed a fuggire.

Analoga situazione si verifica pochi minuti dopo, nella stessa zona, ai danni di una giovane donna ed anche questa riusciva ad allontanarsi ed essere privata della propria autovettura.

Al terzo tentativo, portato a termine, è però riuscito ad impossessarsi di una autovettura Opel crossland, la cui conducente, vistasi minacciata ha consegnato il veicolo al rapinatore solitario.

Immediatamente sono state allertate le centrali operative delle forze di polizia presenti sul territorio. La vittima, rappresentava che il veicolo poco prima rapinato era dotato di sistema satellitare installato dall'agenzia assicurativa.

I militari hanno contattato l'agenzia assicurativa che in pochi istanti ha localizzato il veicolo in continui spostamenti tra alcuni comuni della provincia teatina, con rientro a Pescara verso le ore 01,30. Proprio all'altezza di via Tirino, una volta intercettata, ha speronato una Giulietta della Sezione Radiomobile del Nor della Compagnia di Pescara, finendo la corsa contro il muro in cemento armato di una abitazione privata e conseguentemente su una autovettura regolarmente parcheggiata.

Il fuggitivo, vistosi oramai circondato dalla presenza di 4 autovetture dell'Arma di Chieti e Pescara, è sceso dal veicolo

rapinato, puntandosi il grosso coltello alla gola e conseguentemente lo brandiva nei confronti dei militari presenti.

A questo punto, vista la situazione di estremo pericolo, un militare della Sezione Radiomobile di Pescara estraeva la pistola ad impulsi elettrici "TASER" esplodendo un solo colpo in direzione del rapinatore, colpendolo sul lato sinistro del corpo riuscendo così ad immobilizzarlo ad ammanettarlo e in conseguenza privandolo del grosso coltello.

L'arrestato è ora ristretto presso la Casa Circondariale di Pescara e dovrà quindi rispondere di due tentate rapine e di una consumata ai danni di automobilisti, oltre che di resistenza a pubblico ufficiale e di porto di armi atti ad offendere.